

**L'Associazione Claudio Colombo per l'oncologia – Onlus e il Progetto
ONCOLOGIA 3.0**

ACCOGLIENZA E FUNZIONALITA' NELLA NUOVA SEDE DELL'ONCOLOGIA DI VIMERCATE

Premessa

La struttura di Oncologia Medica di Vimercate, che si fa carico di oltre 700 nuovi casi l'anno, effettua oltre 8.000 giornate di Day Hospital/anno, seguendo contemporaneamente circa 500 pazienti/mese (dati 2022), con terapie innovative talora molto prolungate nelle ore della giornata ma soprattutto per mesi e anni.

Pertanto, così come la ricerca medica offre oggi trattamenti antitumorali sempre più disegnati sul paziente (target therapy), anche l'equipe sanitaria deve riuscire a ritagliare l'approccio ideale per quello specifico paziente, al fine ridurre al minimo l'impatto della malattia neoplastica, in modo che l'accoglienza e il clima imprima nel paziente e nei suoi familiari un ricordo positivo, elemento essenziale alla cura.

I pazienti oncologici e i loro familiari, seguiti nella ASST Brianza (Vimercate e Carate), ad esempio, con il sostegno della Associazione Claudio Colombo per l'Oncologia – Onlus, possono usufruire di un servizio di psico-oncologia che supporta anche l'attività del personale medico e infermieristico, e con lo Sportello di Supporto Sociale si riesce ad aiutare il paziente nelle necessità quotidiane (trasporti o dispositivi) in quei costi che un percorso oncologico necessariamente talvolta richiede. A questo si aggiungono i nuovi programmi nutrizionali personalizzati per il paziente in trattamento oncologico per la prevenzione degli effetti collaterali da chemioterapia.

A 13 anni dal trasloco nel nuovo ospedale, nei prossimi mesi è previsto il trasferimento del day-hospital di oncologia in un'ala del tutto nuova dell'Ospedale di Vimercate, predisposta per l'ampliamento della stessa struttura oncologica; la nuova sede, disposta però al piano seminterrato, necessita sicuramente di un allestimento del tutto nuovo per rendere i locali dove i pazienti effettueranno le terapie, accoglienti e funzionali.

E molto può essere fatto per aiutare a trasformare il reparto o la camera d'ospedale – per definizione ambienti freddi e distaccati dove vivere la "propria" malattia – in un ambiente adatto alla cura, in cui anche il

clima che si vive diviene uno strumento portatore di gioia e sicurezza, una forma essenziale di interazione, che incoraggi al dialogo e alla condivisione: a stabilire con gli utenti un rapporto umano di fiducia e confidenza, capace di far dimenticare la quotidianità della vita ospedaliera, anche con la fantasia e l'immaginazione.

Obiettivi del progetto

Uno degli obiettivi principali, per chi si occupa di assistenza alle persone affette da tumore, è quello di creare nel malato e nei suoi familiari un "ricordo positivo" dell'esperienza che stanno vivendo. Anche se questo può apparire in prima analisi paradossale, è in realtà quel passo, importante e indispensabile, che permette di affrontare meglio tutto l'iter diagnostico-terapeutico e le eventuali ricadute di malattia a distanza di tempo ("il ricordo negativo", ad esempio, è responsabile della gran parte degli episodi di vomito precoce e anticipatorio in corso di cure).

La necessità di organizzare al meglio la cura e l'assistenza del malato oncologico, preservandone in ogni situazione la dignità, si arricchisce di elementi positivi se si realizza un clima di benessere (sembra utopistico, ma non lo è), in cui la malattia possa essere vissuta come parte integrante della vita, con le sue difficoltà e le sue paure, ma anche con la possibilità di aprire uno sguardo nuovo su se stessi e su quanto ci circonda.

Con questo obiettivo, la struttura di Oncologia Medica della ASST Brianza (MB), col supporto della nostra Associazione, si è occupata da sempre di creare e sostenere progetti che potessero favorire e migliorare l'umanizzazione del reparto, perché umanizzare l'assistenza nei reparti oncologici vuol dire prendersi cura della persona malata, farsi carico dei suoi problemi clinici prima di tutto, ma anche dei suoi problemi psico-sociali, della sua famiglia, oltre che della accessibilità alle cure, sempre nell'ottica di una assistenza olistica proiettata nel curare la persona oltre alla malattia della quale soffre.

Fin dal suo nascere infatti, nel 2002, l'Associazione Claudio Colombo per l'oncologia - Onlus (ora ODV) ha effettuato nella struttura vimerchiese interventi per migliorare l'impatto dell'ambiente di cura su pazienti e familiari, facendo in modo di rendere il reparto meno "ospedale" e più "casa". Sono stati introdotti quadri, piante, e musica che hanno reso più confortevoli le stanze di degenza, i corridoi, le sale d'attesa.

Il Progetto Oncologia - 3.0

L'Associazione Claudio Colombo per l'Oncologia-ODV si è fatta pertanto promotrice di una campagna di raccolta fondi per finanziare questo innovativo progetto di accoglienza della struttura oncologica, che prevede, dopo una accurata scelta tra le proposte pervenute, dei particolari lavori di tinteggiatura e stampa sulle pareti delle camere di paesaggi a tema e di un particolare allestimento negli arredi deputati all'accoglienza.

Con questo scopo ci rivolgiamo quindi a chiunque, privato cittadino/azienda/associazione, voglia aiutarci a realizzare questo progetto, che servirà a creare la struttura oncologica di riferimento per il territorio vimercatese [e non solo] per i prossimi 20 anni.

È possibile aderire anche solo parzialmente al progetto, **con donazioni alla Associazione Claudio Colombo per l'Oncologia-ODV, totalmente deducibili** dal punto di vista fiscale, e successiva menzione sulla targa che verrà affissa al termine dei lavori che vedranno la luce entro il mese di maggio.

Siamo sicuri che il nostro e il vostro impegno permetterà di avere un ambiente accogliente e davvero unico, che sarà apprezzato dalle migliaia di cittadini, pazienti e familiari, che frequentano e frequenteranno nei prossimi anni la struttura di Oncologia Medica dell'Ospedale di Vimercate.

Un cordiale saluto, con l'augurio di vederci insieme in progetti che rendano migliore la qualità della vita e il percorso di cura dei pazienti oncologici del territorio che serviamo.

Raffaele Maddalena

Vice Presidente della

Ivana Mandelli

Presidente della

Viviana Sandra Losi

per il Comitato Esecutivo della